



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

COMITATO UNICO GARANZIA

Il Presidente

Al Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca

Ai Sottosegretari di Stato del Miur

**All'Organismo Indipendente di Valutazione
della Performance**

Ai Capi Dipartimento

Ai Direttori Generali

**Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici
Regionali**

LORO SEDI

Il Comitato Unico di Garanzia (di seguito Comitato), come deliberato nel corso della recente riunione tenutasi in data 27.3.2014, ritiene utile e doveroso fornire ai vertici dell'Amministrazione centrale e periferica alcune informazioni in relazione alle attività ed alle iniziative che intende mettere in atto in adempimento del proprio mandato e nel rispetto delle prerogative fissate dalla normativa vigente.

Preliminarmente, si ritiene necessario ricordare che il Comitato, seppure in una logica di continuità, sostituisce, in attuazione della legge 183/2010, i preesistenti Comitati per le Pari opportunità e quello paritetico sul fenomeno del mobbing, unificandone le competenze e le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche e da altre disposizioni in materia.

Con riguardo specifico al MIUR, il Comitato è stato istituito con decreto del Ministro il 26 maggio 2011 e si è formalmente insediato il 28 novembre 2011.

Nel corso del 2012 il Comitato si è dotato di un Regolamento che ha disciplinato la propria attività, (individuando i compiti di tipo propositivo, consultivo e di verifica) e ha stabilito la sua composizione e la durata in carica (il Comitato ha durata quadriennale e tutti gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta).

A completamento di questo breve *excursus* si aggiunge che la scrivente, in qualità di attuale Presidente del Comitato è subentrata alla dimissionaria Dr.ssa Angela Palamone a decorrere dal provvedimento di nomina del 23 gennaio 2014 e in seguito all'avvenuto insediamento nella seduta del 27 marzo 2014.

Nel corso di questi anni, sia pure tra molte difficoltà, il Comitato ha lavorato con impegno per rispettare la programmazione delle attività e delle azioni già fissate all'atto del primo insediamento e descritte nella relazione annuale trasmessa al Capo Dipartimento della Programmazione in data 28.3.2014.

Tuttavia, per poter contribuire efficacemente ad una corretta gestione del personale amministrativo in servizio, in un'ottica di parità e contrasto alle discriminazioni, come da mandato istituzionale, il Comitato ritiene fondamentale promuovere la conoscenza del proprio ruolo e funzione all'interno dell'Amministrazione diffondendo ogni utile informazione in relazione alle attività ed alle iniziative che si andranno a programmare.

In tale modo, questa è comune convinzione, il Comitato potrà sviluppare opportune politiche per la diffusione delle pari opportunità (non solo di genere, ma anche di razza, origine etnica, disabilità, religione, lingua...) e contro ogni discriminazione, proponendo l'innovazione dei modelli organizzativi condivisi con gli altri soggetti istituzionali chiamati ad intervenire in favore dell'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico attraverso il miglioramento dell'ambiente di lavoro e dei rapporti interpersonali.

I soggetti istituzionali di riferimento sono prioritariamente la parte politica e la dirigenza del MIUR, cui ci si rivolge con la presente nota affinché la presenza del Comitato sia riconosciuta oltre che formalmente anche sostanzialmente quale opportunità per veicolare processi di miglioramento e di sensibilizzazione a vantaggio di tutto il personale in servizio.

È auspicio della scrivente, in qualità di neo Presidente, che la piena legittimazione del Comitato anche in seno a questa Amministrazione, conduca ad una fattiva collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti, *condicio sine qua non* per produrre il vero cambiamento, nel senso indicato nella Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 e orientato alle più recenti istanze di rinnovamento.

Roma, 26 maggio 2014

Il Presidente

Maria Letizia Melina

